

Sulmona (AQ)

Parco della Rimembranza

via Giuseppe Mazzini

RELAZIONE STORICA INTEGRATIVA

Secondo il testo di Dario Lupi, a Sulmona entro l'ottobre del 1923 era stato istituito il comitato per la creazione del Parco della Rimembranza. La deliberazione del Consiglio comunale n°246 del 16 dicembre 1923 ricostruisce tutta la genesi della complessa realizzazione del Parco, poi inaugurato, alla presenza del re Vittorio Emanuele III, il 30 aprile del 1925. Vi si apprende che il Consiglio comunale con due deliberazioni, la n°31 e n°84, datate 5 marzo e 9 maggio 1923, aveva scelto di posizionare l'opera in una località denominata "Tratturo", posta ai margini dell'abitato. In seguito, la Giunta decise di bloccare i lavori perché *"a causa della sua ubicazione, la distanza dalla Città, e la disagiolissima via d'accesso, quella località non era proprio indicata."* La Giunta stessa, quindi, provvide a far redigere dall'ufficio tecnico comunale un nuovo progetto, che prevedeva la sistemazione del piazzale dedicato a Vittorio Veneto e la sua conversione in Parco della Rimembranza. Nel progetto, la cui spesa ammontava a 21.390,40 Lire, vengono riportate numerose voci, necessarie soprattutto a predisporre l'area mediante la creazione di aiuole e del sistema di scolo delle acque. Di particolare interesse sono le indicazioni relative a n° 172 *"Sostegni in legno per le piante verniciate tricolore"* e altrettante *"Targhette in ferro smaltato portante il nome del soldato caduto"*, così come previsto dalle direttive ministeriali. Dalla lettura della delibera emerge il dibattito creatosi durante la seduta in merito a quale potesse essere il luogo migliore dove realizzare un'opera come il Parco della Rimembranza: alle necessità di un facile accesso e di una localizzazione vicino alla città, si contrapponeva l'esigenza dell'invito al raccoglimento e alla meditazione. È interessante constatare quanto questo tema fosse importante per tutti i Parchi e Viali della Rimembranza, nonché quanto ogni scelta di questo tipo abbia poi influenzato la permanenza o meno delle stesse emergenze. A Sulmona, ad esempio, il Parco ha perso qualsiasi funzione celebrativa e commemorativa, trasformandosi completamente non solo nelle fattezze esteriori ma anche nella sostanza del significato dei luoghi. Le nuove esigenze della città, compreso lo svago, hanno assorbito il Parco stesso. Nel caso specifico, tuttavia, sussiste anche una seconda motivazione: nel secondo dopoguerra, il piazzale antistante il cimitero comunale fu scelto come nuovo Parco della Rimembranza, accogliendo anche il ricordo dei caduti del secondo conflitto mondiale. La scelta di sostituire gli alberi con croci di legno, sulle quali vennero inseriti i nominativi dei caduti, ha reso questo parco più simile ad un cimitero di guerra trasformandone ulteriormente le sembianze. Il cimitero sorge nella zona sud della città, lungo la Strada Regionale 487 e all'area destinata al Parco si giunge dal

parcheggio delle auto, mediante un vialetto di accesso caratterizzato da una siepe e da due filari di cipressi. Il piazzale, dalla pianta quadrangolare con due spigoli arrotondati quasi a formare un semicerchio, è chiuso sul fondo dall'ingresso monumentale al cimitero stesso, mentre sui restanti tre lati presenta cordoli in marmo al di sopra dei quali sono state collocate le croci di marmo con le generalità dei caduti. I cordoli delimitano semplici spazi verdi con cespugli, alberelli e piante di vario tipo. La sostituzione delle croci è stata realizzata nel 1989, quando l'intera area fu restaurata dando il via ad una minuziosa opera di revisione ed incrocio dei nominativi dei caduti, tra quelli riportati nell'Albo d'Oro, sul monumento del 1922 e nel Parco della Rimembranza. L'iniziativa è stata curata dal Generale Italo Giammarco con il significativo contributo del professor Fabio Maiorano.

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Archivio di Stato dell'Aquila, Fondo Prefettura, serie II, versamento 8°, busta n°772, fascicolo n°2

- **Deliberazione del consiglio comunale n°246 del 16 dicembre 1923, "Strada o Parco della Rimembranza (prima lettura)"**
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n°24 del 26 aprile 1924 "Strada o Parco della Rimembranza (seconda lettura)"**
- **Progetto per il Parco della Rimembranza a cura dell'ufficio tecnico comunale. 1923/1924**

Archivio comunale di Pescara 1941-42, busta 1955, fasc. 4

- **Invito all'inaugurazione del parco della rimembranza di Sulmona. 20 aprile 1925**

SITOGRAFIA

<https://reportagedotcom.files.wordpress.com/2014/11/generale-dott-italo-giammarco-prof-fabio-maiorano-report-age-com-2014.pdf>